

# La ripresa del dollaro

## Volcker: non ci piace la moneta debole Nakasone: ci siamo intesi con Washington

Cronaca di un duello di astuzie verbali fra i vertici finanziari - Clamorosa smentita al coordinamento delle politiche monetarie - Nuovo «no» a un'iniziativa più espansiva - Il confronto yen/dollaro pare destinato a continuare

ROMA — Dietro un rialzo di 12 lire, da 1483 a 1505, c'è un nuovo psicodramma del dollaro che la dice lunga sullo stato dei rapporti internazionali. Martedì il ministro del Tesoro degli Stati Uniti James Baker dice ad un sottocomitato del Senato che non ha alcun obiettivo per il cambio del dollaro, preoccupato per il modo in cui è talvolta interpretato. Il presidente della Riserva Federale Volcker rincara: «Non sono felice quando il dollaro scende».



James Baker

In pochi minuti queste brillanti dichiarazioni ragliongono il mercato. In Europa le quotazioni sono già fatte ma a New York, che opera sei ore dopo, il dollaro guadagna da 60 a 164 yen e da 2,17 a 2,20 marchi. Si parla di inversione di marcia di Washington. Commentatori più cauti — ad esempio, «Wall Street Journal» — dicono che si tratta di un contenimento al giapponese e che il dollaro tornerà a scendere. I giapponesi hanno cercato di fermare la discesa del dollaro nei giorni scorsi ma non si sono riusciti mettendone in seria difficoltà il premier Nakasone ed il ministro delle Finanze Takeshita.

A Tokio, invece, danno a quelle affermazioni sibilanti un contenuto. Lo stesso Nakasone dichiara «i colloqui separati avviati a Tokio con funzionari Usa stanno dando concreti risultati sui tassi di cambio». Se Nakasone pare disposto a distruggere l'immagine del summit del 4 maggio — concluso con l'impegno al coordinamento fra sette paesi mentre dietro le quinte giapponesi ed americani si sarebbero accordati per conto loro — i motivi devono essere molto gravi. Ne ha parlato il banchiere centrale Satoshi Sumita in un discorso alla Camera di commercio Giappone-Usa: il rialzo dello yen, ha detto, farà scendere il tasso di sviluppo dal 4,2% al 2% ma non lo azzererà. «Non credo che l'economia giapponese

# Scandalo delle nomine bancarie, chi si oppone è un «infantile»?

Leggo su un quotidiano che Camillo Ferrari, presidente dell'Acri, ha definito la proposta di legge Minervini-Napolitano, relativa al regime di prorogatio riguardante le massime cariche bancarie, «una sorta di bizzarra e infantile vendetta contro i ritardi nelle nomine certo non imputabili al sistema bancario». Si deve constatare che il presidente dell'Acri di fronte ad un ministro del Tesoro che, nel corso dell'assemblea annuale dell'Acri, non ha saputo esprimere altro, rispetto alle nomine bancarie, se non la speranza che il pentapartito ritrovi la necessaria solidarietà politica, ha preferito insultare gli assenti che, com'è noto, hanno ben altro senso di responsabilità a confronto con quella del governo.

sta subendo una seria deflazione» ha detto Sumita per ribadire l'opposizione alla riduzione del tasso di sconto e quindi ad una manovra espansiva della domanda interna.

Ciò implica, però, che la principale richiesta Usa — maggiori importazioni del Giappone — sia elusa e che Tokio abbia davvero i mezzi per opporsi alla ulteriore rivalutazione dello yen sul dollaro. Cioè al cambio di 150 yen per dollaro di cui pur si parla.

Conclusione dello psicodramma: non c'è alcuna concertazione in corso sui tassi di cambio a livello internazionale; persino fra i due principali operatori del mercato mondiale sono in corso attacchi e contrattacchi che non disdegnano di usare l'arma delle «voci» e delle «interpretazioni» unilaterali come avviene sempre in un mercato privo di istituzioni regolatrici valide per tutti.

La banca di Francia ha ridotto al 7,25% il tasso d'intervento sostenuta dal ministro del Tesoro che riduce contemporaneamente i tassi di favore sui libretti di risparmio incentivati. A Parigi c'è un governo di centro ma si guarda bene dall'abolire il risparmio ad incentivo (libretti per impieghi delimitati) creati dai socialisti e, anzi, usa il potere il regolamento del mercato per orientarlo verso una riduzione dei tassi necessaria alla ripresa degli investimenti industriali.

Ognuno può fare i conti che vuole sulla situazione italiana: il Tesoro italiano ha i suoi conti di risparmio, tramite le Casse di risparmio postali ed il Bancoposta, però afferma che non intende «ingerirsi» nel mercato. Come risultato, le imprese piccole e medie pagano il denaro ad un costo più alto rispetto a tutti i loro competitori esteri.

# L'Alfa venderà le «2000» e le «75» anche in Giappone

MILANO — Se tutto va come ad Aresè sperano, entro un anno alcune migliaia di auto Alfa Romeo circoleranno sulle strade giapponesi. La casa del biscione ha infatti allo studio una joint venture con la Cosmo Oil (il terzo gruppo petrolifero giapponese) per la importazione e la distribuzione diretta in quel mercato di auto Alfa Romeo. La notizia delle trattative, filtrata a Tokio, è stata confermata in serata ad Aresè.

La proposta dell'affare viene dalla casa nipponica, una cui ricerca di mercato avrebbe dimostrato le discrete possibilità di affiliazione di due modelli Alfa: la nuova «75» e la «vecchia» splender 2000, per la quale recentemente l'infarinata ha curato un completo «restyling». Il governo giapponese, dal canto suo, preoccupato come di abbattere la barriera doganale che ostacola nel mondo la diffusione delle sue auto, sarà ben lieto di favorire un contratto che dimostrerà la sua buona disponibilità a riconoscere un principio di reciprocità. Tanto più che l'intesa che si sta discutendo a Tokio non dovrebbe riguardare, per un primo periodo, più di 5.000 vetture l'anno.

Non si tratta come si vede di grandissimi numeri. L'Alfa Romeo, da tempo alle prese con un forte surplus di capacità produttiva, mostra di non disprezzare anche questa possibile commessa che le consentirebbe, fra l'altro, di entrare con buone garanzie in un mercato difficile ma in prospettiva sempre interessante.

La casa di Aresè è del resto da qualche tempo particolarmente impegnata sul fronte delle esportazioni. Oggi la stessa «75» sarà presentata in Inghilterra, un mercato dove fin qui la casa italiana ha ottenuto solo poche trascurabili vendite. La versione della «75» appositamente studiata per il mercato americano e venduta con il nome di «Milano», presentata solo poche settimane fa, è già in commercio negli Stati Uniti finora un lusinghiero successo. In Spagna, infine, il rilancio dell'Alfa, cominciato con la «33», si è consolidato con i nuovi modelli.

# BORSA VALORI DI MILANO

## Tendenze

L'indice Mediocredito del mercato azionario ha fatto registrare ieri quota 348,26 con una variazione positiva del 2,02%. L'indice globale Comit (1972=100) ha registrato quota 841,92 con una variazione in rialzo del 1,92%. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediocredito, è stato pari a 10,278% (10,326%).

## Azioni

TITOLO	CHius	Var %	TITOLO	CHius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE			Caboto M.R.	13.210	0,00
Alvar	14.490	5,00	Caboto M.R.	18.850	0,53
Ferraris	34.790	2,63	Cr R Pa Nc	6.660	2,39
Blaton	13.550	-3,00	Cr R	13.050	2,76
Buioni IG85	13.390	14,36	Cr	17.100	8,46
Buioni R	7.005	4,55	Corde Spa	7.390	0,04
Bu R IG85	6.600	6,62	Eurogest	3.100	-0,64
Eridania	19.270	1,42	Eurog R Nc	2.100	0,00
Peugina	5.990	6,21	Eurog R Po	2.890	-1,87
Peugina R	3.349	6,28	Euromobila	12.540	1,54
			Euromob R	6.390	4,64
			Fida	27.800	5,22
			Fidat	1.499	-0,07
			Fininvest	5.950	3,66
			Fininvest R	10.300	9,57
			General Ass	3.049	1,14
			General Ass R	3.222	1,00
			Gamma	11.500	-3,93
			Gamma R	5.470	0,37
			Gamma R Nc	33.550	2,60
			Gamma R Po	9.000	2,85
			Gamma R Po Nc	4.930	0,43
			Gamma R Po Nc	14.290	3,55
			Gamma R Po Nc	23.900	3,00
			Gamma R Po Nc	154.900	6,90
			Gamma R Po Nc	1.730	15,58
			Gamma R Po Nc	4.100	0,00
			Gamma R Po Nc	3.740	-0,27
			Gamma R Po Nc	8.200	2,63
			Gamma R Po Nc	6.720	0,31
			Gamma R Po Nc	8.900	1,73
			Gamma R Po Nc	6.600	4,10
			Gamma R Po Nc	15.450	1,64
			Gamma R Po Nc	15.150	1,68
			Gamma R Po Nc	11.430	0,43
			Gamma R Po Nc	2.197	11,52
			Gamma R Po Nc	4.000	6,10
			Gamma R Po Nc	1.190	0,85
			Gamma R Po Nc	3.165	5,85
			Gamma R Po Nc	4.100	0,00
			Gamma R Po Nc	6.950	2,96
			Gamma R Po Nc	7.390	-2,51
			Gamma R Po Nc	6.830	-0,15
			Gamma R Po Nc	4.210	2,18
			Gamma R Po Nc	3.505	0,17
			Gamma R Po Nc	4.605	3,48
			Gamma R Po Nc	3.310	1,85
			Gamma R Po Nc	1.930	0,00
			Gamma R Po Nc	6.675	2,00
			Gamma R Po Nc	4.190	1,92
			Gamma R Po Nc	6.450	0,62
			Gamma R Po Nc	4.260	-0,37
			Gamma R Po Nc	19.560	-2,73
			Gamma R Po Nc	14.600	2,10
			Gamma R Po Nc	8.560	-2,16
			Gamma R Po Nc	8.929	1,58
			Gamma R Po Nc	5.100	1,65
			Gamma R Po Nc	5.000	0,00
			Gamma R Po Nc	14.000	1,08
			Gamma R Po Nc	19.950	3,91
			Gamma R Po Nc	4.050	-1,46
			Gamma R Po Nc	1.930	0,00
			Gamma R Po Nc	10.980	-0,18
			Gamma R Po Nc	3.751	0,11
			Gamma R Po Nc	20.500	0,49
			Gamma R Po Nc	14.310	0,11
			Gamma R Po Nc	13.750	3,38
			Gamma R Po Nc	11.480	2,51
			Gamma R Po Nc	10.480	9,18
			Gamma R Po Nc	1.210	1,71
			Gamma R Po Nc	29.000	3,17
			Gamma R Po Nc	29.890	-1,68
			Gamma R Po Nc	19.700	0,00
			Gamma R Po Nc	1.560	0,00
			Gamma R Po Nc	4.800	1,05
			Gamma R Po Nc	4.250	1,04
			Gamma R Po Nc	4.014	1,23
			Gamma R Po Nc	4.920	0,21
			Gamma R Po Nc	18.800	0,53
			Gamma R Po Nc	11.400	0,80
			Gamma R Po Nc	10.800	2,43
			Gamma R Po Nc	16.350	-1,34
			Gamma R Po Nc	9.370	1,78
			Gamma R Po Nc	16.400	10,62
			Gamma R Po Nc	15.200	10,24
			Gamma R Po Nc	8.500	3,68
			Gamma R Po Nc	4.010	2,82
			Gamma R Po Nc	42.500	-2,41
			Gamma R Po Nc	2.210	0,81
			Gamma R Po Nc	6.620	1,06
			Gamma R Po Nc	660	0,00
			Gamma R Po Nc	13.010	0,10
			Gamma R Po Nc	11.450	0,00
			Gamma R Po Nc	11.300	-2,59
			Gamma R Po Nc	10.300	5,19
			Gamma R Po Nc	4.650	8,14
			Gamma R Po Nc	13.300	2,70
			Gamma R Po Nc	2.950	0,63
			Gamma R Po Nc	3.355	-0,59
			Gamma R Po Nc	9.700	1,04
			Gamma R Po Nc	8.800	-1,17
			Gamma R Po Nc	4.500	1,20
			Gamma R Po Nc	2.180	1,40
			Gamma R Po Nc	26.000	0,00
			Gamma R Po Nc	9.240	-1,43
			Gamma R Po Nc	5.275	2,16
			Gamma R Po Nc	393	-0,09
			Gamma R Po Nc	4.100	1,61
			Gamma R Po Nc	1.015	0,84
			Gamma R Po Nc	2.385	2,22
			Gamma R Po Nc	1.091	-0,81
			Gamma R Po Nc	5.300	2,33
			Gamma R Po Nc	10.740	0,31
			Gamma R Po Nc	10.100	12,29
			Gamma R Po Nc	418	-0,48

# Titoli di Stato

TITOLO	CHius	Var %	TITOLO	CHius	Var %
BTP-10787 12%	102	0,39	CCT EU 84-92 10,5%	111,5	0,22
BTP-10788 12%	101,85	-0,15	CCT EU 85-93 9,8%	106,8	-0,28
BTP-10789 12,5%	100,2	-0,24	CCT EU 86-94 10,5%	89	-1,11
BTP-10790 12,5%	100,0	0,00	CCT EU 87-89 11,5%	102,2	-0,15
BTP-10791 12,5%	103,6	-0,19	CCT EU 88-90 11,2%	112	0,45
BTP-10792 12,5%	102,85	-0,82	CCT EU 89-91 10,5%	111,5	0,22
BTP-10793 12%	102	-0,49	CCT EU 90-92 10,5%	106,8	-0,28
BTP-10794 12,5%	100,2	0,24	CCT EU 91-93 10,5%	89	-1,11
BTP-10795 12,5%	100,3	0,30	CCT EU 92-94 10,5%	102,2	-0,15
BTP-10796 12,5%	103,5	0,05	CCT EU 93-95 10,5%	102,2	-0,15
BTP-10797 10%	97,8	0,00	CCT EU 94-96 10,5%	102,2	-0,15
CASSA DP CP 97 10%	107,0	0,00	CCT EU 95-97 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 82/89 13%	114,1	-0,35	CCT EU 96-98 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 83/90 14%	115	-0,43	CCT EU 97-99 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 84/91 11,5%	111,5	0,45	CCT EU 98-00 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 85/92 10,5%	111,5	0,45	CCT EU 99-01 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 86/93 9,8%	106,8	-0,28	CCT EU 00-02 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 87/89 11,5%	102,2	-0,15	CCT EU 01-03 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 88/90 11,2%	112	0,45	CCT EU 02-04 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 89/91 10,5%	111,5	0,22	CCT EU 03-05 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 90/92 10,5%	106,8	-0,28	CCT EU 04-06 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 91/93 10,5%	89	-1,11	CCT EU 05-07 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 92/94 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 06-08 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 93/95 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 07-09 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 94/96 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 08-10 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 95/97 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 09-11 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 96/98 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 10-12 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 97/99 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 11-13 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 98/00 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 12-14 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 99/01 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 13-15 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 00/02 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 14-16 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 01/03 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 15-17 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 02/04 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 16-18 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 03/05 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 17-19 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 04/06 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 18-20 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 05/07 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 19-21 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 06/08 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 20-22 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 07/09 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 21-23 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 08/10 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 22-24 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 09/11 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 23-25 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 10/12 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 24-26 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 11/13 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 25-27 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 12/14 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 26-28 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 13/15 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 27-29 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 14/16 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 28-30 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 15/17 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 29-31 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 16/18 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 30-32 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 17/19 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 31-33 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 18/20 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 32-34 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 19/21 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 33-35 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 20/22 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 34-36 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 21/23 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 35-37 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 22/24 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 36-38 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 23/25 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 37-39 10,5%	102,2	-0,15
CCT EU 24/26 10,5%	102,2	-0,15	CCT EU 38-40 10,5%	102,2</	